

# Supporto On Line

## Allegato FAQ

<input checked="" type="checkbox"/> <b>FAQ n.ro</b> MAN-82GBT727949	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Data ultima modifica</b> 05/02/2013
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prodotto</b> Contabilità	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Modulo</b> Contabilità - Intrastat
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Oggetto Modulo Intrastat</b>	

\* in giallo le modifiche apportate rispetto alla versione precedente datata 10/12/2010

### Premessa normativa

#### Riferimenti

*Si precisa che la premessa normativa ha valenza interpretativa, si rimanda pertanto anche alla lettura della normativa di riferimento.*

*Direttiva comunitaria n. 112/2006/CE del 28 novembre 2006*

*Direttiva comunitaria 2008/8/CE del 12 febbraio 2008*

(introduce nuovi criteri di territorialità per le prestazioni di servizi; modifica del luogo impositivo delle prestazioni rese a soggetti passivi, che coinciderà come regola generale, con il Paese del committente, anziché in quello del prestatore. Introduce inoltre l'obbligo di indicare le prestazioni di servizi negli elenchi Intrastat).

*Direttiva comunitaria 2008/117/CE del 16 dicembre 2008 entrata in vigore dal 1.1.2010*

(introduce nuovi principi sull'effettuazione dei servizi in ambito UE e stabilisce la periodicità di presentazione degli elenchi Intrastat con lo scopo di contrastare le frodi IVA connesse alle operazioni intracomunitarie, agendo più tempestivamente sullo scambio di informazioni tra le autorità fiscali dei Paesi UE).

Il modello Intrastat, denominato anche *Elenco Intrastat*, è stato introdotto dall'art. 50 del D.L. 331/1993 a seguito dell'abolizione delle barriere doganali all'interno della Comunità Europea nel 1993.

Mediante il *Modello Intrastat* vengono elencati all'Agenzia delle Dogane tutti gli acquisti e le cessioni di beni mobili effettuati da parte di ogni soggetto titolare di Partita IVA nei confronti di fornitori e di clienti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea.

I modelli Intrastat consentono il monitoraggio della movimentazioni dei beni nell'ambito della Comunità Europea, sostituendo di fatto la funzione prima svolta dagli uffici doganali. Dal 2010 essi sono utilizzati per monitorare anche le prestazioni di servizi in ambito comunitario.

### Soggetti obbligati

Sono tenuti a compilare i Modelli Intrastat i soggetti passivi IVA che effettuano nei confronti di soggetti passivi IVA di altri Stati Ue, le seguenti operazioni:

- cessioni di beni a partner comunitari (anche della Repubblica di San Marino)
- acquisti da partner comunitari (esclusi acquisti da Repubblica di San Marino)
- movimenti di merci senza trasferimento di proprietà (es: lavorazioni)
- prestazioni di servizi in ambito comunitario

Gli operatori intracomunitari sono identificati da un codice di identificazione IVA, costituito dal numero di partita IVA preceduto dal codice dello Stato (codice ISO) composto da due lettere.

### ***Delega***

I contribuenti obbligati possono avvalersi anche di un terzo soggetto per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione degli elenchi, ferma restando la responsabilità del delegante. I soggetti delegati devono indicare negli elenchi il proprio numero di partita IVA

### **Operazioni da indicare nei modelli Intrastat**

- **acquisto intracomunitario:** l'operazione è soggetta ad IVA nello Stato di destinazione del bene; l'acquirente riceve la fattura senza addebito dell'IVA, integra la fattura e liquida l'imposta, con l'aliquota vigente, contabilizzandola sia nel registro acquisti che in quello vendite (art. 38 Legge 427/93)
- **cessione intracomunitaria:** l'operazione non è soggetta ad IVA nello Stato di origine del bene; il cedente emette la fattura senza addebito di IVA (art. 41 Legge 427/93)
- **dal 1.1.2010 anche le prestazioni di servizi effettuate in ambito comunitario**

### **Modalità di presentazione**

Dal 2010 tali elenchi vanno inviati **esclusivamente con modalità telematiche all'Agenzia delle Dogane** attraverso la procedura EDI (Electronic Data Interchange) **entro il giorno 25** del mese successivo al periodo di riferimento.

Tuttavia, fino al 30 aprile 2010, essi possono essere presentati anche in formato elettronico agli uffici doganali territorialmente competenti ma entro il giorno 20 del mese successivo al periodo di riferimento. In tal caso è altresì necessario presentare gli stampati INTRA-1 e/o INTRA-2 (frontespizi) debitamente compilati e sottoscritti dal soggetto obbligato o dal soggetto delegato.

Con la Determinazione n. 63336 del 7 maggio 2010, si è resa operativa, a partire da lunedì 10 maggio, l'abilitazione di Entratel alla trasmissione dei modelli Intrastat, finora possibile solo fruendo del Sistema Telematico Doganale.

### Periodicità di presentazione dei modelli Intrastat

Dal 2010 gli elenchi dovranno essere trasmessi con cadenza mensile

Gli stati membri però possono autorizzare i soggetti passivi a presentarlo trimestralmente, se il soggetto passivo non ha effettuato nel trimestre considerato, e nei quattro precedenti, operazioni intracomunitarie superiori a 50.000euro. La periodicità di presentazione dovrebbe rimanere pertanto trimestrale fino a che nel periodo di riferimento e/o in uno dei 4 trimestri precedenti non viene superata la soglia di 50.000 euro.

### Cambio di periodicità degli elenchi trimestrali

Quando vengono superate le soglie previste dalla legge occorre variare la periodicità di presentazione dei modelli già nel corso dell'anno.

Il controllo superamento limiti che determina la periodicità di presentazione degli elenchi Intrastat ( in particolare da trimestrale a mensile), va effettuato per singolo trimestre e deve considerare separatamente le operazioni relative a beni e servizi

Qualora la soglia viene superata esclusivamente per i beni (o per i servizi), l'obbligo di presentazione passa da trimestrale a mensile per entrambe le tipologie di invio.

La periodicità cambia a decorrere dal mese successivo a quello in cui la soglia è stata superata.

Se, ad esempio, nei mesi di gennaio e febbraio 2010 l'ammontare complessivo delle operazioni (anche relative esclusivamente ai servizi) supera i 50.000,00 euro (30.000,00 a gennaio + 40.000,00 a febbraio = 70.000,00), a marzo la periodicità diventa mensile, per cui nel frontespizio dell'elenco del primo trimestre 2010 deve essere indicato che il riepilogo concerne soltanto i movimenti delle operazioni dei due mesi, gennaio e febbraio 2010.

### Modelli Intrastat

Gli elenchi sono costituiti dal:

- **modello Intra 1** relativo alle cessioni intracomunitarie
- **modello Intra 2** relativo agli acquisti intracomunitari

Modello Intra 1 è composto da:

- un frontespizio **Intra 1** contenente un elenco riepilogativo delle cessioni effettuate e registrate nel periodo di riferimento e i dati del soggetto obbligato o delegato alla presentazione;
- la sezione **Intra 1 - bis** contenente la descrizione analitica delle operazioni di cessione
- la sezione **Intra 1 - ter** contenente le eventuali rettifiche alle operazioni di cessioni effettuate e registrate nei periodi precedenti e indicate nel modello Intra 1 - bis

#### **Introdotti dal 1.1.2010**

- **Intra 1 Quater** contenente un elenco riepilogativo delle operazioni di servizi resi nel periodo di riferimento
- **Intra 1 Quinquies** contenente le eventuali rettifiche alle operazioni di servizi resi e registrati nei periodi precedenti e indicate nel modello Intra 1 Quater

## Supporto On Line – Allegato FAQ

Modello Intra 2 è composto da:

- un frontespizio **Intra 2** contenente un elenco riepilogativo degli acquisti effettuati e registrati nel periodo di riferimento e i dati del soggetto obbligato o delegato alla presentazione;
- la sezione **Intra 2 - bis** contenente la descrizione analitica delle operazioni di acquisto
- la sezione **Intra 2 - ter** contenente le eventuali rettifiche alle operazioni di acquisto effettuate e registrate nei periodi precedenti e indicate nel modello Intra 2 - bis

### **Introdotti dal 1.1.2010**

- **Intra 2 Quater** contenente un elenco riepilogativo delle operazioni di servizi ricevuti nel periodo di riferimento
- **Intra 2 Quinquies** contenente le eventuali rettifiche alle operazioni di servizi ricevuti e registrati nei periodi precedenti e indicate nel modello Intra 2 Quater

### **Modifiche in vigore dal 1 gennaio 2010**

La Direttiva comunitaria n. 2006/112/CE è stata oggetto di modifiche a seguito dell'intervento normativo operato dalle Direttive n. 2008/8/CE e 2008/117/CE entrata in vigore dall'1.1.2010

La Direttiva n. 2008/117/CE sostituisce gli art. 263, 264, par. 2, e 265, par. 2, della citata Direttiva n. 2006/112/CE.

Tale Direttiva ha lo scopo di ottimizzare lo scambio di informazioni tra le diverse Autorità fiscali che operano nei vari Stati comunitari per limitare il fenomeno delle frodi IVA collegate alle operazioni IntraUE.

A tal fine, per consentire alle citate Autorità una pronta verifica "incrociata" delle informazioni relative alle operazioni comunitarie, si è reso necessario ridurre i tempi di presentazione degli elenchi riepilogativi Intrastat.

Le modifiche portate dalla Direttiva n. 2008/117/CE possono essere così riassunte:

- ✓ estensione dell'obbligo della presentazione degli elenchi INTRA anche alle **prestazioni di servizio effettuate in ambito comunitario**.  
Infatti a partire dal 2010 per le prestazioni di servizi intercorrenti tra soggetti passivi d'imposta il luogo di effettuazione dell'operazione sarà individuato, di regola, nello Stato del committente. Restano esclusi i servizi esenti o non imponibili Iva nello Stato membro in cui la prestazione è soggetta, per cui sarà necessario conoscere la normativa interna vigente nello Stato del cliente, per sapere se un determinato servizio è esente da Iva in quel Paese, per non includerlo nel Modello Intrastat.
- ✓ obbligatorietà della presentazione per via **esclusivamente telematica** all'Agenzia delle Dogane delle dichiarazioni INTRA beni e/o servizi riferite a periodi decorrenti dal 2010 **entro il giorno 25** del mese successivo al periodo di riferimento. Tuttavia, fino al 30 aprile 2010, essi possono essere presentati anche in formato elettronico agli uffici doganali territorialmente competenti ma entro il giorno 20 del mese successivo al periodo di riferimento. In tal caso è altresì necessario presentare gli stampati INTRA-1 e/o INTRA-2 (frontespizi) debitamente compilati e sottoscritti dal soggetto obbligato o dal soggetto delegato.
- ✓ **eliminazione della cadenza** di presentazione **annuale**
- ✓ **previsione di nuove soglie** per determinare la periodicità di presentazione mensile/trimestrale
- ✓ introduzione di **nuove modalità per il cambio di periodicità**

### Elenchi con periodo di riferimento 2009

Le modifiche introdotte dalla direttiva non riguardano gli elenchi con periodo di riferimento 2009 e cioè:

- ✓ elenchi annuali 2009 (scadenza 31 gennaio 2010 per presentazione cartacea/floppy e febbraio 2010 per presentazione telematica)
- ✓ elenchi trimestrali 4° trimestre 2009 (scadenza 31 gennaio 2010 per presentazione cartacea/floppy e 5 febbraio 2010 per presentazione telematica)
- ✓ elenchi mensili dicembre 2009 (scadenza 20 gennaio 2010 per presentazione cartacea/floppy e 25 gennaio 2010 per presentazione telematica)

### Modalità operative

Con lo scopo di generare la dichiarazione INTRASTAT è stato creato un nuovo modulo all'interno del programma di contabilità, cespiti e ritenute che consente l'inserimento di tutti i dati richiesti nella compilazione dei modelli INTRASTAT.



**Figura 1**

Tale inserimento è previsto sia al termine della registrazione delle fatture a Prima nota, sia da apposita griglia per chi avesse la necessità di caricare i dati INTRASTAT in un secondo momento oppure non collegando gli stessi alle fatture di Prima Nota. Infine, per gestire la presentazione dei modelli è prevista la predisposizione del file denominato "scambi.cee" (che dovrà essere successivamente importato nel programma Intraweb per la predisposizione del file telematico vero e proprio che poi verrà inviato all'Agenzia delle Dogane), del telematico Dogane e del telematico Entratel.

### Tempificazione operazioni

- abilitare l'azienda per la gestione Intrastat (tabella Parametri azienda)
- caricare i dati
  - registrazioni a Prima Nota utilizzando codici IVA abilitati per gestione Intrastat
  - direttamente nel modulo Intrastat
- stampe
  - elenco clienti e fornitori per controllo ISO mancante
  - stampa "Verifica periodicità/obbligatorietà"
  - stampa "Elenco movimenti collegati"
  - stampa dichiarazione
- generazione dichiarazione Intrastat

### Parametri azienda

Per inserire documenti ai fini della compilazione dei modelli Intrastat, è necessario che l'azienda sia abilitata a tale gestione.

## Supporto On Line – Allegato FAQ

Occorre pertanto:

- ✓ impostare il flag "Abilita gestione Intrastat" nei parametri dell'Azienda
- ✓ definire, sempre all'interno della stessa tabella, anche la periodicità dell'invio e, in caso di periodicità mensile, anche la tipologia dell'invio (se gli elenchi devono essere compilati ai fini fiscali, oppure fiscali/statistici)

The screenshot shows the 'Parametri azienda' window with several tabs: Azienda, Dati fiscali, Rappr., Contabilità, Chiusura Cont., Profess., Ritenute, Controlli, Cespiti, and Giroconto IVA. The 'Azienda' tab is active, showing various configuration sections:

- Dati generali:** Codice (00008), Formazione, Gruppo (00001), Gruppo 1.
- Tipologia:**  Impresa,  Professionista. Sub-sections:  Società di capitali,  Società di persone,  Ditta individuale,  Individuale,  Associati.
- Settore merceologico:**  Industrie di produzione,  Commercio,  Servizi.
- Tipo Contabilità:**  Ordinaria,  Semplificata,  Forfetaria,  Super semplificata. Includes fields for 'Codice aliquota forfetaria proposta', 'Cliente per super registrazione', 'Contribuente Minimo L.24/12/07 n. 244', 'Data decorrenza', and 'Data termine'.
- Gestione IVA:**  Mensile,  Contabilità affidata a Terzi,  Trimestrale,  Trimestrale art. 74 comma 4,  Multiattività art. 36,  Multiattività con contabilità separate.
- Gestione IRAP:**  Opzione art. 5-bis, co.2, D.Lgs. 446/1997.
- Intrastat (highlighted):**  Abilita gestione Intrastat. Periodicità acquisti: Mensile. Periodicità cessioni: Trimestrale. Tipo invio acquisti: Dati fiscali. Tipo invio cessioni: Dati fiscali.

Figura 2

In caso di **periodicità mensile** occorre definire anche la **tipologia dell'invio**, ovvero se gli elenchi devono essere compilati ai fini fiscali, ai fini statistici oppure entrambi. Gli elenchi mensili sono tenuti alla compilazione dei dati fiscali e statistici, però per particolari operazioni commerciali, possono essere tenuti alla compilazione dei soli dati fiscali o dei soli dati statistici.

**N.B.** L'indicazione della cadenza di presentazione dovrà essere variata a cura dell'utente ogni qualvolta si superi/rientri la soglia di 50.000 €.

**Tabella "Codici IVA", tabella "Parametri globali" e menu "Personalizzazioni Utente"**

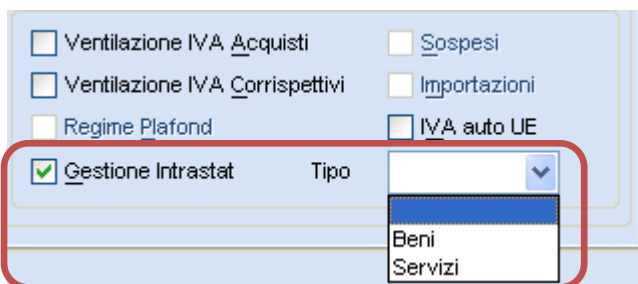
Al fine di gestire gli elenchi Intrastat, sono state integrate alcune tabelle/funzioni:

- ✓ tabella "Codici IVA"
- ✓ tabella "Parametri globali"
- ✓ menu "Personalizzazioni Utente"

Tabella "Codici IVA"

Nella tabella "Codici IVA", sono stati aggiunti i nuovi campi "Gestione Intrastat" e "Tipo": Beni, Servizi

Tali campi risultano già preimpostati sui codici IVA di tipo "Sistema" che si riferiscono ad operazioni da riportare sul modello Intrastat.

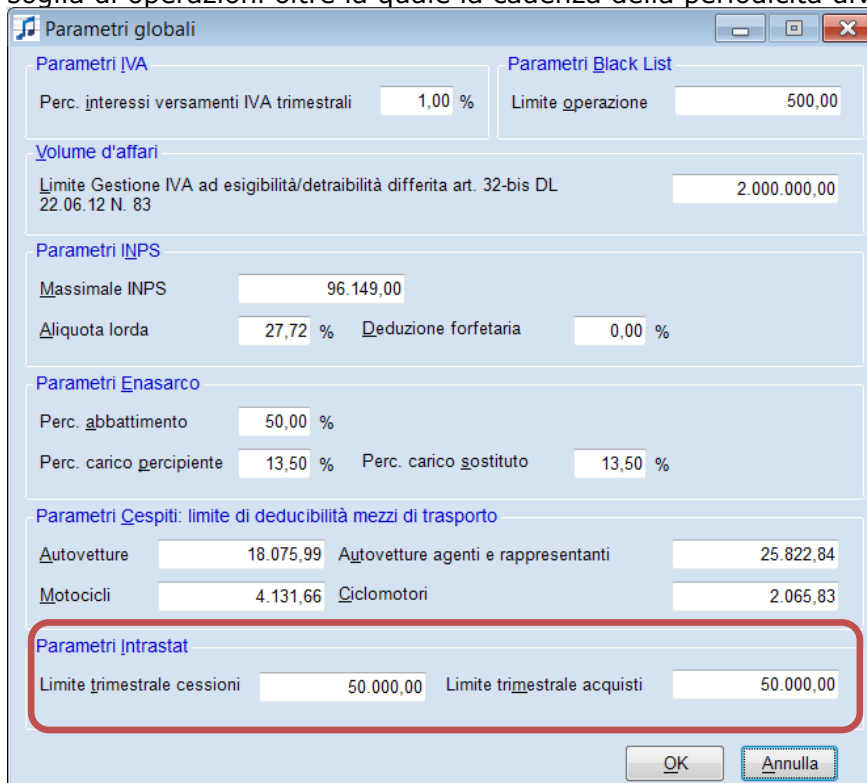


**Figura 3**

Tali campi permettono di attivare il collegamento con il modulo Intrastat, in fase di registrazione a Prima Nota.

Parametri globali (menu Archivi)

Nei Parametri Globali sono stata aggiunti e già valorizzati, i campi con il valore che definisce la soglia di operazioni oltre la quale la cadenza della periodicità diventa mensile:



**Figura 4**

**N.B.** Tale valore è un dato di "sistema" e pertanto verrà aggiornato automaticamente qualora dovesse variare

### Personalizzazioni utente (menu Servizi)

Nella sezione "Controlli" è stata prevista un'opzione denominata "Segnala superamento volume importi periodicità Intrastat":

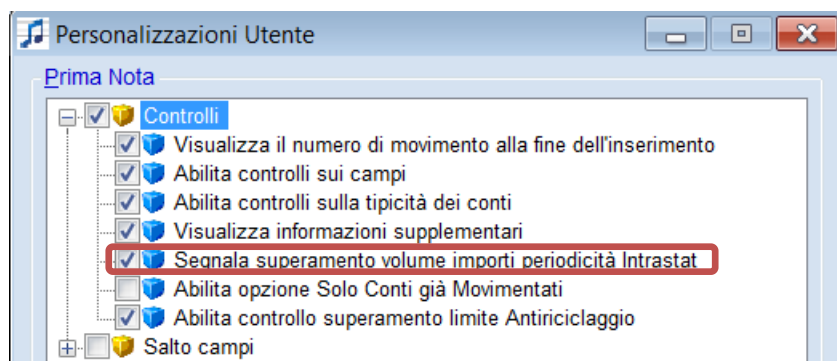


Figura 5

Verificando la soglia impostata nei "Parametri globali" e in presenza, nelle "personalizzazioni utente" dell'opzione "Segnala superamento volume importi periodicità Intrastat" selezionata, il programma è in grado di visualizzare un messaggio di avviso in fase di registrazione contabile nel momento stesso in cui si supera la soglia dei 50.000.

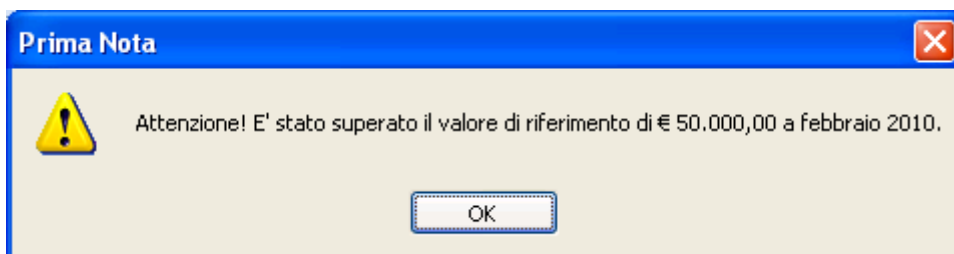


Figura 6

In tal caso occorre poi variare la periodicità di presentazione nella tabella "Parametri azienda".

### **Inserimento dei dati**

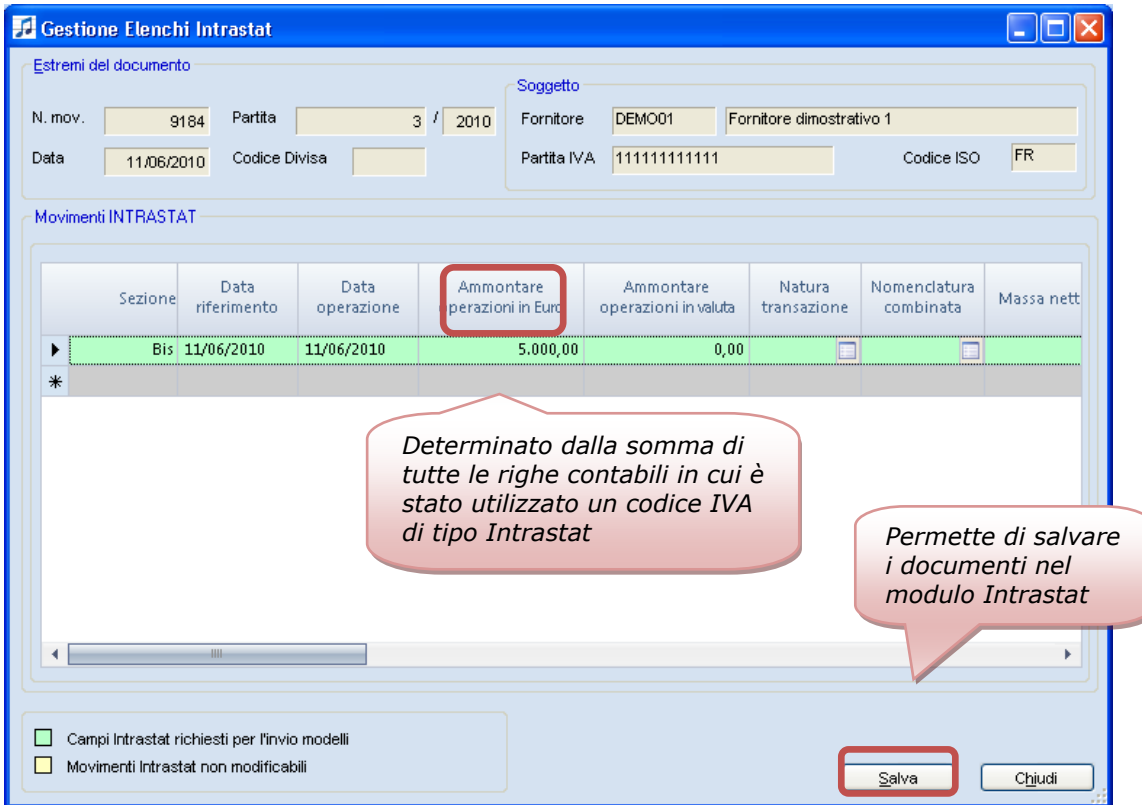
Esistono due modalità per alimentare il modulo Intrastat:

- ✓ dalla Prima Nota la gestione automatica di caricamento dati avviene se nella registrazione contabile è stato utilizzato almeno un codice IVA abilitato per la gestione Intrastat
- ✓ direttamente dal modulo Intrastat tramite il menu "Elenchi Intrastat"



### Caricamento da Prima Nota

Per consentire il caricamento dei dati in modo più fluido, al termine della registrazione contabile (in coda alle gestioni di scadenze, centri di costo, prima dell'incasso/pagamento contestuale), viene visualizzata la griglia "Gestione Elenchi Intrastat" che permette solo l'inserimento dei dati che alimenteranno il modulo Intrastat.



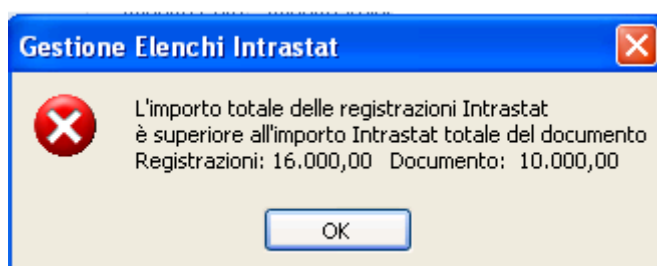
**Figura 7**

In automatico saranno compilati alcuni campi non modificabili come il n. di movimento e il soggetto e una prima riga con data riferimento e importo totale.

- ad ogni riga della griglia corrisponde un movimento che verrà salvato negli Elenchi Intrastat
- per lo stesso documento registrato a Prima Nota, nella "Gestione elenchi Intrastat" è prevista inoltre la possibilità di inserire ulteriori righe, al fine di suddividere l'importo su più voci (ad esempio su più nomenclature combinate).

In fase di salvataggio, viene verificato che il totale documento Intrastat risulti uguale al totale della registrazione a Prima Nota (campo Imponibile di tutte le righe contabili per le quali è presente un codice IVA di tipo "Gestione Intrastat").

Nel caso in cui il totale del documento nel modulo Intrastat risulti superiore all'importo totale del documento in Prima Nota, verrà visualizzato un messaggio bloccante:



**Figura 8**

## Supporto On Line – Allegato FAQ

In caso contrario (totale del documento nel modulo Intrastat inferiore all'importo totale del documento in Prima Nota) verrà visualizzato un messaggio di avviso:

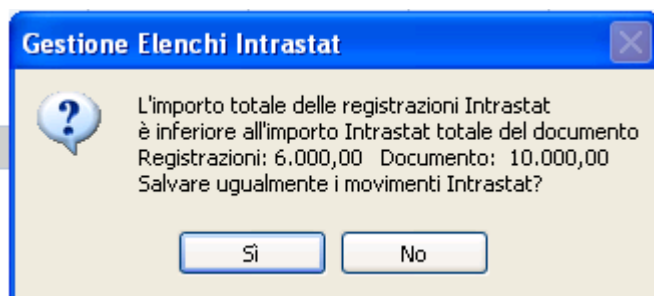


Figura 9

Per poter modificare/visualizzare i dati inseriti ai fini Intrastat, occorre richiamare la funzione "Elenchi" all'interno del modulo Intrastat.

Una volta terminato il caricamento del movimento Intrastat questo risulterà collegato al movimento contabile che lo ha originato pertanto.

In caso di variazione o di cancellazione del movimento a Prima Nota sarà possibile visualizzare/modificare o eliminare i movimenti Intrastat ad esso collegato.

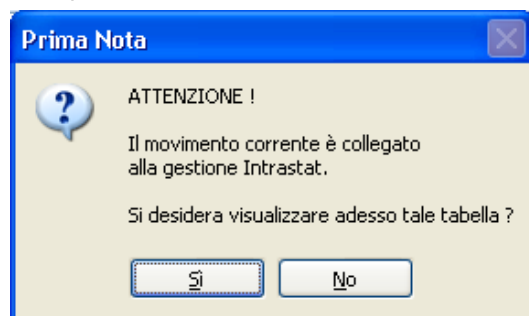


Figura 10

### Tipologie di registrazioni contabili

Le tipologie di documenti rilevanti ai fini Intrastat, utilizzando i codici Iva abilitati per la gestione Intrastat, sono le seguenti:

- ✓ fatture
- ✓ note di credito
- ✓ note di credito in conto fattura

#### 1 - INSERIMENTO DI UNA FATTURA

Se il movimento di prima nota ha più righe contabili, l'importo riportato negli Elenchi Intrastat, è ottenuto sommando gli importi imponibili di tutte le righe assoggettate alla gestione Intrastat.

Cliccando sul pulsante SALVA, i dati immessi nella griglia vengono salvati nell'anagrafica Intrastat (una registrazione per ogni riga della griglia) e tutte le registrazioni sono associate alla fattura inserita.

#### 2 - INSERIMENTO DI UNA NOTA DI CREDITO IN CONTO FATTURA

Registrando in prima nota una nota di credito in conto fattura (con causale V04), dopo il salvataggio del documento, si visualizza una maschera di gestione Intrastat analoga a quella per l'inserimento fattura, che richiama i dati Intrastat della fattura a cui si riferisce la nota di credito;

## Supporto On Line – Allegato FAQ

qualora tali dati non siano stati inviati o stampati definitivamente, è consentito la modifica degli stessi; è possibile anche aggiungere nuovi dati sempre riferiti al movimento della fattura. Nel caso in cui non esistano oppure non si possano modificare i dati della fattura (perché definitivi) è necessario effettuare un nuovo inserimento collegato al movimento nota di credito.

### 3 - INSERIMENTO DI UNA NOTA DI CREDITO

La casistica non presenta particolari difformità rispetto a quella di inserimento fattura di cui al punto 1.

### 4 - MODIFICA DI UNA FATTURA

Nel caso si intenda modificare ad esempio l'importo di una fattura interessata alla gestione Intrastat precedentemente registrata, si visualizza una maschera analoga a quella per l'inserimento fattura, nella quale la griglia contiene la situazione corrente delle registrazioni Intrastat associate al documento.

Se i movimenti Intrastat sono ancora in stato "in Attesa", è consentito aggiungere, modificare o eliminare righe dalla griglia. Pertanto, cliccando sul pulsante SALVA, i movimenti Intrastat presenti nella griglia sostituiranno completamente quelli preesistenti.

Se i movimenti sono già in stato "Definitivo" non viene visualizzata, ma il seguente

*"Attenzione! I dati Intrastat collegati al movimento risultano definitivi per modificarli occorre annullare preventivamente la stampa/archiviazione".*

Pertanto nessuna modifica ai dati Intrastat viene eseguita e soltanto dopo lo sblocco della fornitura è possibile modificare il dato.

#### **Nota**

L'importo totale da registrare nei dati Intrastat può variare anche per motivi diversi rispetto alla modifica dell'importo, come nel caso della cancellazione o aggiunta di righe, oppure in caso di variazione dei codici IVA di una o più righe, sostituendo quelli assoggettati alla gestione Intrastat con altri non assoggettati (o viceversa).

### 5 - MODIFICA DI UNA NOTA DI CREDITO IN CONTO FATTURA O DI UNA NOTA DI CREDITO

La casistica è analoga a quella descritta al punto 4; in particolare se non è già presente un dato Intrastat con il numero di movimento della nota di credito, viene utilizzato il numero di movimento della fattura a cui la nota di credito si riferisce.

### 6 - CANCELLAZIONE DI UNA NOTA DI CREDITO IN CONTO FATTURA O DI UNA NOTA DI CREDITO

Qualora lo stato del documento da eliminare non risulti essere definitivo si visualizza un messaggio di prima di procedere alla cancellazione dei dati Intrastat collegati al movimento.

Se invece i dati sono definitivi, appare il seguente messaggio d'avviso:

*"Attenzione! Il movimento cancellato era collegato alla gestione Intrastat e risulta stampato/archiviato in modo definitivo. Per cancellarlo occorre annullare la stampa/archiviazione."*

Per le note di credito in conto fattura se il dato Intrastat risulta collegato con il numero di movimento della nota di credito il dato Intrastat viene cancellato, altrimenti il riferimento Intrastat della fattura non viene cancellato ma viene visualizzarlo per procedere poi all'eventuale modifica.

### 7 - CANCELLAZIONE DI UNA FATTURA

Se esistono già note di credito collegate alla fattura la cancellazione non è consentita già a livello di prima nota.

## Supporto On Line – Allegato FAQ

Il movimento contabile può essere sempre eliminato indipendentemente dallo stato dei dati Intrastat ad esso riferiti. Qualora lo stato non risulti essere definitivo appare un prima di procedere, in caso di risposta affermativa, alla cancellazione dei dati Intrastat collegati al movimento. Se invece i dati sono definitivi, si visualizza il seguente messaggio d'avviso:

*"Attenzione! Il movimento cancellato era collegato alla gestione Intrastat e risulta stampato/archiviato in modo definitivo. Per cancellarlo occorre annullare la stampa/archiviazione."*

Se al momento della modifica/cancellazione della fattura o della nota di credito in conto fattura non è attiva la gestione Intrastat nei Parametri, anche se è presente un movimento Intrastat collegato al movimento contabile, non si apre la griglia Intrastat né si visualizzano messaggi ad essa collegati.

### Caricamento dati nel modulo Intrastat

Per inserire i dati direttamente nel modulo Intrastat, occorre utilizzare la voce di menu "Elenchi".



**Figura 11**

Prima dell'effettiva griglia per la compilazione degli elenchi Intrastat, viene visualizzata la seguente maschera che permette di impostare i criteri di visualizzazione/inserimento dei dati:

The image shows a dialog box titled "Imposta criteri" with a blue header and standard window controls. It contains several sections for setting search criteria. The "Tipo movimento" section has three radio buttons: "Acquisti", "Cessioni", and "Tutti" (which is selected). The "Sezione movimento" section has a dropdown menu set to "Tutti". The "Stato movimento" section has four radio buttons: "Non inviati", "Inviati in attesa", "Inviati definitivi", and "Tutti" (which is selected). The "Filtri di ricerca" section contains several input fields: "Soggetto da" and "a" (with a search icon), "N. Movim. da" and "a", "Data riferimento da" and "a" (with a calendar icon), and "N. Registrazione da" and "a". At the bottom, there are three buttons: "Pulisci filtri", "Filtro Intrastat", and "Filtro soggetto...". At the very bottom are "OK" and "Annulla" buttons.

**Figura 12**

Dopo aver indicato e confermato i criteri di visualizzazione/inserimento dati, viene visualizzata la griglia "**Gestione Elenchi Intrastat**" che permette di inserire nuovi dati o/e visualizzare tutti i documenti registrati in precedenza (per poterli controllare, modificare) che soddisfano i filtri immessi.

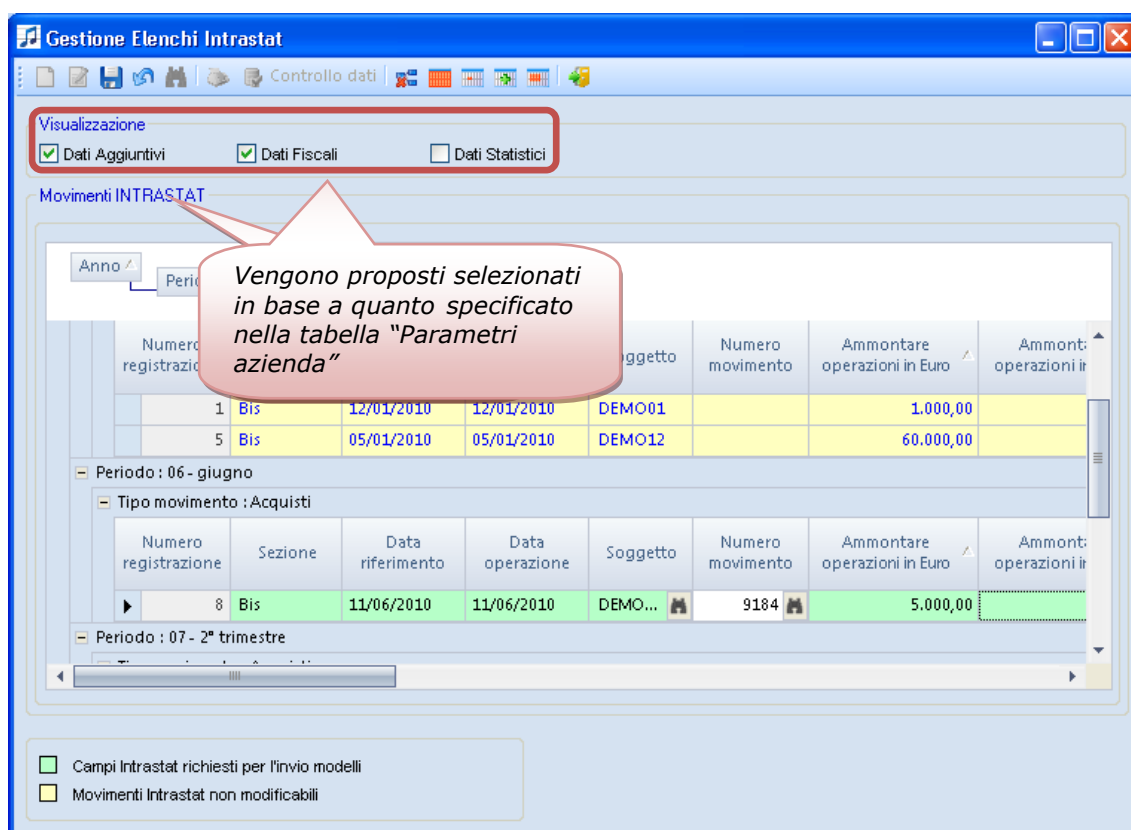


Figura 13

La griglia si compone di tutte le colonne presenti nei vari modelli (bis, ter, quater e quinquies)

### Colore dei campi della griglia

- colore GIALLO identifica i movimenti già archiviati in modo "definitivo"
- colore VERDE evidenzia i campi richiesti in funzione della periodicità imposta nei Parametri dell'azienda
- colore GRIGIO identifica i campi che non possono essere modificati

### **Imposta criteri**

- permette di visualizzare la precedente maschera dei filtri in cui vengono proposti i filtri utilizzati per la precedente ricerca



Figura 14

### Controllo dati

Nella griglia Elenchi Intrastat è presente la funzione CONTROLLO DATI, eseguibile sull'intero archivio dell'azienda oppure limitatamente ai dati visualizzati in griglia o a un determinato periodo.

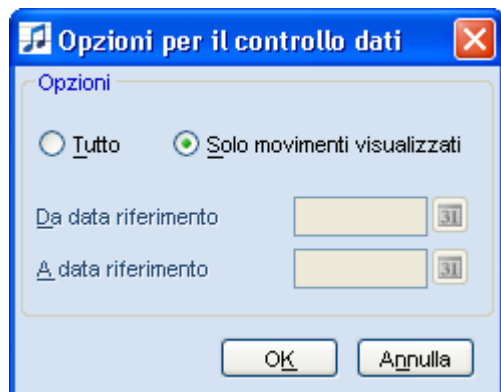


Figura 15

La funzione consente di evidenziare eventuali campi obbligatori non valorizzati, segnalare disallineamenti di valore con il movimento contabile di riferimento e la mancanza di altri campi la cui compilazione non è obbligatoria (es. data riferimento e importo).

- **Solo movimenti visualizzati:** il controllo dati viene eseguito solo sulle registrazioni visibili nella griglia
- **Tutto:** il controllo dati viene eseguito su tutte le registrazioni presenti in tabella (anche quelle eventualmente non visibili nella griglia)

### Esempio di Log:

```
-----
                          CONTROLLI INTRASTAT
-----
Azienda: Demo Contabilità Ordinaria Imprese - Elaboratore: Amministratore

Controllo movimenti
(Importo in valuta obbligatorio solo per fornitori di Stati non appartenenti all'Euro)
-----
N.Reg. ID Nom. Tipo Mov Sezione Data rif. Campo Esito
-----
3 DEM004 Acquisto Bis 03/03/2010 Codice ISO Mancante
3 DEM004 Acquisto Bis 03/03/2010 Partita Iva Mancante
-----

Controllo importi
-----
N.Mov. Tipo Importo PN Importo Intra Esito
-----
9151 Euro 1.000,00 2.100,00 Intra maggiore di Prima Nota
-----

Fine : Data 02/02/2010 Ora 16.25.14
-----
```

Figura 16

### Stampa movimenti Intrastat

Nella griglia di gestione Elenchi Intrastat è presente anche la possibilità di stampare i movimenti visualizzati selezionando tramite una maschera i singoli dati che si desidera riportare in stampa:

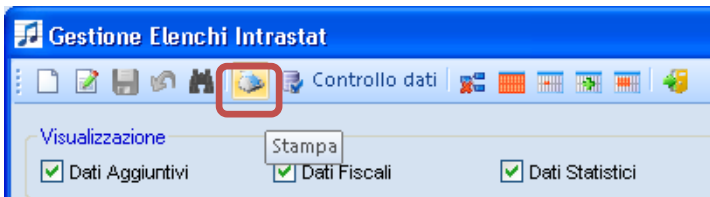


Figura 17

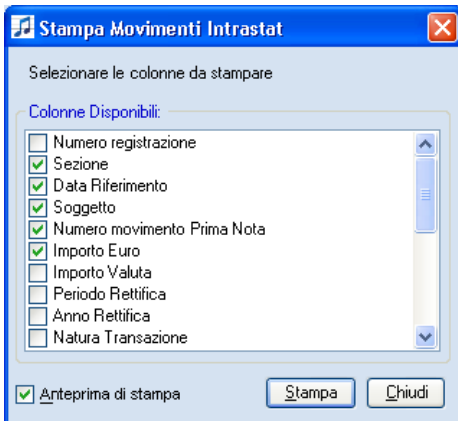


Figura 18

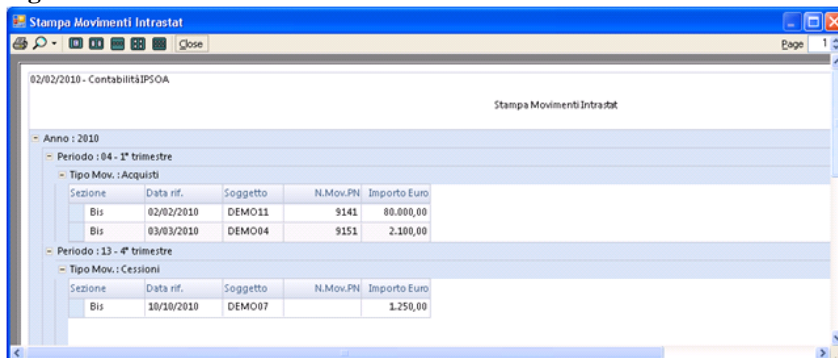


Figura 19

### Genera dichiarazione Intrastat/Registro Elenchi

La funzione "Genera dichiarazione Intrastat" consente:

- di stampare i modelli Intrastat
- di creare il file Scambi.cee sulla base delle disposizioni già in essere fino alla versione 10.11
- di creare il file telematico secondo la struttura richiesta dall'Agenzia delle Dogane **(a partire dalla versione 10.12)**
- di creare il file telematico secondo la struttura richiesta dall'Agenzia delle Entrate per l'archiviazione con Entratel o Fisconline **(a partire dalla versione 10.12)**



Figura 20

**Per i dettagli si rimanda alla lettura della seguente FAQ:**

Modalità operative - Genera dichiarazione Intrastat [MAN-86GKJM79678](#)

## Stampe

### “Elenco movimenti collegati”



Figura 21



Figura 22

Oltre alla stampa del brogliaccio movimenti Intrastat (richiamabile all'interno della griglia "Gestione elenchi Intrastat") è disponibile una stampa di controllo denominata "Elenco movimenti collegati"

#### Opzione "Movimenti non collegati agli elenchi Intrastat":

- permette di verificare la presenza di eventuali movimenti contabili registrati con un codice IVA abilitato alla gestione "Intrastat" che non trova corrispondenza nei movimenti Intrastat

#### Opzione "Movimenti parzialmente collegati agli elenchi Intrastat":

- permette di visualizzare eventuali movimenti con collegamento parziale confrontando l'importo della registrazione contabile con gli importi dei movimenti Intrastat collegati al medesimo movimento contabile. Saranno pertanto visualizzate tutte le fatture che trovano corrispondenza nei movimenti INTRASTAT ma dove non coincide l'importo, dal confronto tra imponibile fattura – nota di credito (righe con codici IVA abilitati alla gestione INTRASTAT) e importo totale movimenti INTRASTAT collegati al movimento contabile.



### “Elenco clienti e fornitori” (modulo Contabilità)

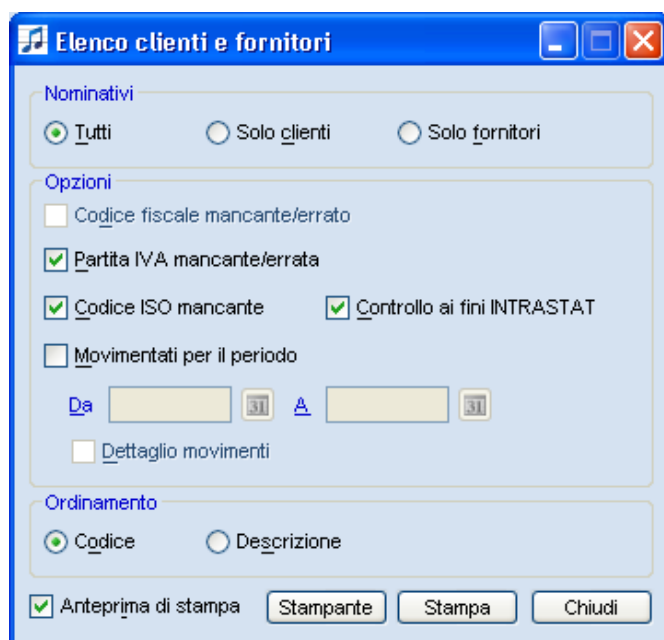


Figura 23

All'interno del modulo di Contabilità, la stampa di tabelle “Elenco clienti e fornitori” è stata implementata con le opzioni “Codice ISO mancante” e “Controllo ai fini Intrastat” attive solo se impostata la gestione Intrastat nei Parametri dell’azienda.

- opzione “**Codice ISO mancante**” consente di visualizzare in stampa solo i nominativi per i quali, nei dati legali della tabella Nominativi, non è stato indicato il Codice ISO
- opzione “**Controllo ai fini Intrastat**” è possibile filtrare il controllo limitatamente ai movimenti contabili in cui risulta utilizzato un codice IVA abilitato alla gestione Intrastat

### “Verifica periodicità/obbligatorietà”



Figura 24

La stampa ha lo scopo di verificare la congruità del volume cessioni e acquisti sia di beni che di servizi raggiunto nelle varie forniture, rispetto al limite impostato nei Parametri Globali. Ciò consentirà di effettuare variazioni della periodicità indicata nei Parametri in considerazione delle operazioni registrate. (controllo periodicità)

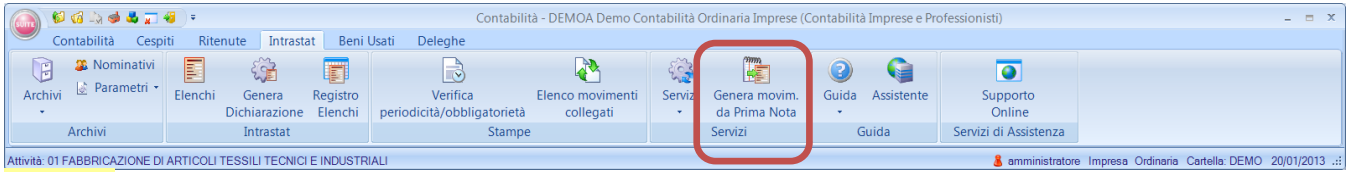
Inoltre ha lo scopo di verificare la necessità di presentazione del modello Intrastat in considerazione della presenza di movimenti Intrastat all'interno del relativo modulo per i quali si richiede l'archiviazione. (obbligo presentazione elenchi)

**Per i dettagli si rimanda alla lettura della seguente FAQ:**

Modalità operative - Stampa verifica periodicità/obbligatorietà [MAN-86GKMZ80815](#)

### Servizi

#### Genera movimenti da Prima Nota



**Figura 25**

La funzione, richiamabile dal menu "Servizi" in Contabilità, consente di riportare automaticamente negli elenchi Intrastat i dati di fatture registrate in Prima nota con codice IVA abilitati per la gestione Intrastat, ma non ancora caricati negli elenchi.

**Per i dettagli si rimanda alla lettura della seguente FAQ:**

*Modalità operative - Genera movimenti Intrastat da Prima Nota* [MAN-86GKK650704](#)